

Gli inediti del Cuore ^{3a} parte



Stagione calcistica 1963/34, ennesima annata senza grossi capitali ma il solito Colonna mette su una Juve Stabia più che discreta. Il caso Frieri

Per la stag. calc. 1963/64 non essendoci soldi, ma per la verità non ce ne erano mai stati, avevamo qualche giocatore (Ceccotti) che poteva farci avere se non soldi almeno qualche giocatore per iniziare il nuovo campionato e infatti dopo laboriose trattative riuscii (anche con l'aiuto del mai dimenticato Mr. Moscardo) a trasferire Ceccotti al Forlì ed in cambio ottenemmo il portiere Uanetto (che l'anno prima aveva giocato in prestito al Nicastro che il Forlì prelevò dall'Arezzo) il portiere di riserva Morara e gli attaccanti Smenghi e Monti; dall'Avellino prelevammo gratuitamente DEL GAUDIO - RAISE dalla Paolana - IMMEDIATO dal Benevento e CECCHETTO dal Treviso e a novembre arrivò dal Rovigliano SALVATORE DI SOMMA.

Naturalmente ad allenare la squadra fu confermato DINO MOSCARDO. Con tutte le nostre difficoltà economiche (poco si poteva pretendere dal Prof. Antonio Elefante e dai superstiti Bonifacio e Ungaro) il campionato andò avanti senza grossi problemi tecnici, ma gravava sulle famiglie dei calciatori il peso della mancata corresponsione di premi e stipendi; io e Moscardo riuscimmo a tenere ma ci fu un momento che ai calciatori non si potevano più raccontare storielle e alla fine in uno scatto di nervosismo e dopo mancate promesse (d'altra parte il Prof. Elefante aveva promesso per

Pasqua la liquidazione di alcune pendenze arretrate)... Moscardo non potendo più promettere niente ai calciatori e sollecitare il loro impegno tecnico ebbe un alterco con il Presidente e dopo la gara del Sabato Santo a Pozzuoli contro la Puteolana terminata 0 a 0, non ritorno più a Castellammare rassegnando così le dimissioni. La Stagione Calcistica, malgrado le enormi difficoltà di cui innanzi terminò con la JUVESTABIA al 4° posto a pari punti con le Fiamme Oro di Roma mentre l'Avellino vinse il Campionato.

Ma non mi va di parlare e raccontare di classifiche e punteggi delle stagioni calcistiche successive sarebbe una ripetizione di quanto si può riscontrare sugli Almanacchi calcistici. attualmente di moda e dalla narrazione di Peppe Mercatelli in Una Storia Giallo-bleu. Voglio qui raccontare una volta per tutte visto che quando si parla delle mie furbate c'è ancora qualcuno che mette in evidenza IL CASO FRIERI. Ricorderete tutti che il calciatore proveniva dall'allora LANEROSI-VICENZA ed era figlio del custode del campo — Romeo Menti, la stessa denominazione del nostro Stadio. Ebbene parliamone perché qualche personaggio di quella trattativa e ancora tra noi e leggendo quanto io vado a raccontare potrebbe anche dire la sua (a meno che non voglia tacere ancora). Al termine della stag. calc. 66/67 la Juve Stabia si era

classificata all'11° posto con 32 punti, mentre il Campionato veniva vinto dall'Internapoli con 51 punti con il Savoia al secondo posto ad un solo punto di distacco. Nella Juve Stabia si era messo particolarmente in luce TIZIANO FRIERI che con 12 reti era stato il nostro capocannoniere. Nel mese di luglio una sera il Sig. Gaetano Rega (che era amico del Presidente Gaetano Cascone, che aveva sostituito il Prof. Elefante) mi disse di un appuntamento con Michele Gamba — Presidente della Puteolana che volendo allestire una grossa squadra a Pozzuoli avrebbe trattato l'acquisto dalla nostra Società di DI SOMMA (che era di proprietà del Dott. Giulio Cappelli che lo aveva acquistato qualche mese prima in proprio e che disponeva del suo trasferimento e poiché Gamba aveva già provveduto a liquidare il Dott. Cappelli la Juve Stabia doveva firmare solo il trasferimento del calciatore) e FRIERI.

L'appuntamento era stato programmato alle ore 20,30 presso la nostra Sede Sociale al Corso Garibaldi, 3.

Questo appuntamento per motivi di privacy fu spostato al chiosco sulla banchina e a Zatiello. Dopo ore ed ore di trattative il Dott. Michele Gamba acquistò il 50% del calciatore Frieri. Il pagamento avvenne in assegni postdatati, in effetti cambiati ed una parte tramite Lega. (se ho commesso qualche errore fin qui c'è ancora chi lo può

contestare). In quella occasione il Dott. Gamba che aveva bisogno a Pozzuoli anche del Segretario mi chiese se ero disposto a trasferirmi con lui (e poiché alla Juve Stabia io non percepivo stipendio ed essendo disoccupato, la cosa mi allettò ed ottenuto il permesso di Gaetano Cascone, Samuele Messina e Gaetano Rega) già dal giorno successivo passai alla Puteolana.

Il Dott. Gamba era solito, per motivi di lavoro, arrivare in Sede a Pozzuoli il venerdì pomeriggio infatti aveva a Bari la sua attività di Industriale nel campo del riscaldamento per gli Enti pubblici.

La trattativa con la Juve Stabia era avvenuta (se non sbaglio il martedì) ed il venerdì tornando in sede rifacemmo insieme i conteggi di quanto si era speso per la campagna acquisti. Nel rifare i conti alla presenza del Vice Presidente della Puteolana Sig. Luigi Portanova ci si accorse che alla Juve Stabia erano stati versati 500.000 (cinquecentomilalire) in più del dovuto.

Sia io che il Dott. Gamba non avemmo dubbi che la cifra ci sarebbe stata restituita tanto che ebbi l'incarico di passare nel negozio di latticini del Presidente Cascone per chiedere la restituzione almeno di una cambiale emessa di pari importo per quanto erroneamente versato in più.

(Continua)
Nicola Colonna

La PubbliCittà

Publicità
Ininerante

Grafica
Stampa
Distribuzione
Volantini

© 333.4339271

L'Ape in città Per la Tua Pubblicità

**Studio Fotografico
Digital
Station**

Fotografo Ivo Raffone

Via Annunziatella, 41
C. mare di Stabia
© 333.1329456